



Luciano Marrocu (Dip. di Lettere, Lingue e Beni Culturali, Università di Cagliari)

Cosmopolitismo intellettuale mediterraneo nella prima metà del Novecento: percorsi e problemi

Basili Khouzam era nato nel 1927 a Bengasi, in una famiglia di cristiani d'Oriente di origine siriana (il padre era arrivato a Bengasi nel 1911, in coincidenza e forse in corrispondenza con l'occupazione italiana). Trasferitosi con la famiglia a Milano nel 1940, a Milano avrebbe fatto i suoi studi universitari nella facoltà di Lettere e iniziato la sua attività di narratore, sin dall'inizio e sempre in italiano e sotto lo pseudonimo di Alessandro Spina.

Basil Khouzam avrebbe per qualche anno fatto ritorno a Bengasi, per dirigere dopo la morte del padre l'azienda di famiglia. Ciò che colpisce nella biografia di Alessandro Spina è la brusca immediatezza (e l'apparente mancanza di problematicità) con cui l'uomo e lo scrittore abbracciano una lingua e un universo culturale altri rispetto a quelli della famiglia d'origine.

Da questa vicenda biografica, per molti versi estrema, si cercherà di trarre qualche riflessione sulle condizioni e le circostanze che vedono gli intellettuali di origine cristiano orientale muoversi all'interno di un ambito culturale, quello mediterraneo nella prima metà del Novecento, caratteristicamente fluido.